

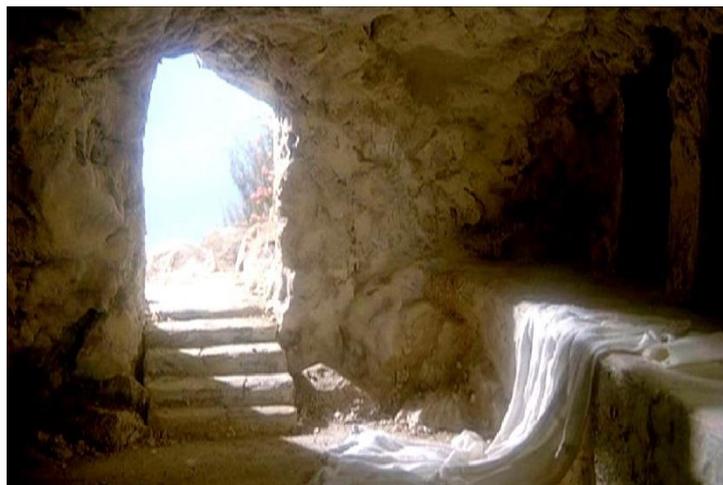
# "Settimana"



Foglietto n. 1308  
Del 17/03/2024  
Telefono: 0434/97055  
320/6804708

SITO: [www.parrocchiazoppola.it](http://www.parrocchiazoppola.it)

**“VOI CERCATE GESÙ NAZARENO, IL CROCIFISSO. È RISORTO, NON È QUI”.**



Oggi, la Chiesa celebra con giubilo la festa principale: il trionfo della Sua Testa, Cristo Gesù. La Risurrezione di Gesù Cristo è un fatto del quale non possiamo dubitare. È comprensibile che non risulti strano che un fatto celestiale, un corpo risuscitato non possa essere compreso da mezzi terreni; molto presto, però, Maria Maddalena e la madre dell’Apostolo San Giacomo, ricevevano

una prova indubbia, verificata dopo con molte apparizioni, realizzate in modo tale da escludere assolutamente qualunque sospetto di allucinazioni: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il Crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l’avevano posto»(Mc 16,6).

Oltre la gioia per l’evento della Risurrezione di Cristo, quest’avvenimento ci porta l’allegria di poter contare su di una risposta esultante e chiara agli interrogativi dell’uomo. Che cosa ci attende alla fine della vita? Non possiamo dubitare che, dopo la morte, ci aspetta una vita nuova, che sarà eterna: «là Lo vedrete, come vi ha detto» (Mc 16,7). San Paolo lo afferma con grande convinzione: «Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui» (Rom 6,8-9). Logicamente, all’interrogante circa la fine della vita, il cristiano può rispondere con lieta speranza.

Il Vangelo di oggi fa risaltare come il giovane –l’angelo- che parla alle donne, riunisce i due concetti di dolore e di gloria: Colui che è risuscitato è precisamente Quello Che fu crocifisso. San Leone Magno dice: «...(per la Tua croce) i credenti estraggono forza dalla debolezza, gloria dallo scherno e vita dalla morte». Le croci di ogni giorno, sono, dunque, cammino di Risurrezione!

*(Mons. Ramon MALLA i Call Vescovo Emerito di Lleida)*

«Ecco che cosa fa la Pasqua del Signore: ci spinge ad andare avanti, a uscire dal senso di sconfitta, a rotolare via la pietra dei sepolcri in cui spesso confiniamo la speranza, a guardare con fiducia al futuro, perché Cristo è risorto e ha cambiato la direzione della storia». (Papa Francesco Pasqua 2023)

**Sabato 30 marzo: Veglia Pasquale**

<b>Murlis 20.00</b>	ANIME DEL PURGATORIO
<b>Cusano 21.00</b>	PETRIS Angelo, ZOCCOLANTE Dirce e Fam
<b>Zoppola 21.00</b>	BUSO Antonio <i>sacerdote</i> Defunti famiglie MASSARO E MARZARI

**DOMENICA 31 marzo: PASQUA**

<b>09.00 Zoppola</b>	BUSO Antonio, <i>sacerdote</i> FRANZON Giuseppe e GIRARDO Elena FRANZON Luigi e ZANET Regina BADO Pasqua CIRIANI Giovanni e ROVERE Rina CECCO Renato e DA RE Natalina CECCO Sergio PIGAT Olindo
<b>10.00 Poincicco</b>	TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa TAURIAN Laura defunti famiglie GABBANA e TAURIAN MOTTIN Roberto e bambine defunti famiglia DA RE defunti famiglia CAMPAGNA defunti famiglia CORDAZZO PRAMPARO Stefano
<b>10.05 Ovoledo</b>	MORO Elena PIGHIN Giordano, Eligio e Luigi
<b>11.00 Murlis</b>	BOREAN Maria QUATTRIN Auturo MARSON Rosina PIGHIN Pio defunti fam. SANDONÀ SIMONELLA Armando , Aurora, figli e Nuore.
<b>11.00 Cusano</b>	MUSSIO Egidio, Augusta e Graziano

**Lunedì 1 aprile: Ottava di Pasqua**

<b>09.00 Zoppola</b>	ANIME DEL PURGATORIO
<b>10.00 Poincicco</b>	GRAMBONE Giuseppe
<b>10.05 Ovoledo</b>	CORAI Luigi IRMA Bernarduzzo MORELLO Cesare, Graziella e Maria-grazia
<b>11.00 Murlis</b>	TAIARIOL Luigi e Rosa PIGHIN Elio e Augusta
<b>11.00 Cusano</b>	ANIME DEL PURGATORIO

**Martedì 2 aprile: Ottava di Pasqua**

<b>09.00 Zoppola</b>	ZILLI Oviglio, Adele e Andrea NARDIN Jolanda e Familiari defunti
----------------------	---

<b>Mercoledì 3 aprile: Ottava di Pasqua</b>	
09.00 Zoppola	ANIME DEL PURGATORIO
<b>Giovedì 4 aprile: Ottava di Pasqua</b>	
09.00 Zoppola	ANIME DEL PURGATORIO
<b>Venerdì 5 aprile: Ottava di Pasqua</b>	
18.30 Zoppola	<i>In onore della Madonna per i figli;</i> BATTISTON Albino e Giuseppe
<b>Sabato 6 aprile: Festiva della II domenica di Pasqua/B</b>	
Zoppola 18.30	<i>In onore della Madonna per i benefattori vivi</i> BOMBEN Lorenza - SOAVE Rosetta - MUSSIO Sisto Benefattori parrocchiali defunti
<b>DOMENICA 7 aprile: II domenica di Pasqua/B</b>	
09.00 Zoppola	CASSIN Danilo <i>sacerdote</i> PETRIS Angelo, ZOCCOLANTE Dirce e Fam – COSTANTINI Venicio e fam. def. – PETRIS Giovanni e fam. def.
10.00 Poincicco	TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa – GRAMBONE Giuseppe
10.05 Ovoledo	ANIME DEL PURGATORIO
11.00 Murlis	ROSSETTO Emilio e Antonia – RIONDATO Emilio – PIGHIN Felice INFANTI Teresina, Valentino e Paolo – PIGHIN Giovanni, Italia e Figli – RIONDATO Raffele, Lilia e Renato
11.00 Cusano	VIDALI Giudo e PIERINA Segato
<b>Lunedì 8 aprile: Annunciazione del Signore</b>	
18.30 Zoppola	BASTIANELLO Michele e Giuseppe

## AVVISI VARI

### EVENTI PASTORALI

- Visita e benedizione delle famiglie: Questa settimana a **Zoppola**: dalle 16.30 alle 19.00 **Sospesa**; **Per la benedizione delle case a Cusano e Poincicco**: *Se qualcuno desidera ricevere la benedizione della casa e non sono ancora passato per la sua via*, basta chiamarmi al numero 3331713150 (don Alex) e metterci d'accordo per un appuntamento!

### ATTIVITÀ CARITAS

- La Caritas nostra non riceve vestiario fino al 31 marzo.

### ATTIVITÀ DELL'ORATORIO

- **In prospettiva di ripetere la raccolta ferro nella prossima primavera**. chi ha materiali non tanto ingombranti tipo: **rame, ottone, alluminio e motori elettrici**, può portarli in parrocchia, chiamando prima il numero 043497055 e chiedendo di don Innocenzo. La raccolta è per le attività giovanili della parrocchia.

### OFFERTE PER LE COMUNITA' PARROCCHIALE

- uso Oratorio € 50
- offerta funerale € 50
- **Buste pro-chiesa: chi vuole può portare la busta in chiesa o in canonica. Grazie!!!**

## PILLOLE DEL TRIDUO PASQUALE

...Per entrare nella vita della Chiesa...

### Le parole di Cristo in croce

Le “sette parole” che Gesù pronunciò sulla croce costituiscono il testamento spirituale d’amore del Cristo morente.

#### “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno” (Lc 23, 34)

La prima espressione del Crocifisso è una parola di perdono per i suoi crocifissori. Rivela che, come sottolinea il cardinal Angelo Comastri, “l’onnipotenza di Dio è onnipotenza di amore. Sulla Croce di Gesù è stata definitivamente inchiodata ogni immagine di Dio che vorrebbe caratterizzarlo come onnipotenza di forza irresistibile e di potere che schiaccia e punisce”.

#### “In verità Io ti dico: oggi sarai con me nel paradiso” (Lc 23, 43)

Queste stesse parole sono state fatte proprie da santa Maria Goretti quando, colpita da un giovane con un punteruolo, fu trasportata sanguinante in ospedale. «Il parroco, indicando il Crocifisso, ha l’ispirazione di chiedere a Maria: “Marietta, vuoi perdonare Alessandro come Gesù perdonò i suoi crocifissori?”. La bambina restò in silenzio per qualche secondo e poi risponde: “Sì, lo perdono di cuore. E lo voglio con me in Paradiso”», racconta Comastri. Così, mentre era in carcere, una notte Alessandro sognò Maria Goretti che raccoglieva per lui dei gigli e gli si avvicinava. Il giovane si svegliò di soprassalto e, rasserenato, pensò in cuor suo: «Ormai mi salvo anch’io - dico tra me - perché sono certo che Marietta prega per me. È venuta a trovarmi e a darmi il suo perdono. Da quel giorno non sento più l’orrore di prima per la mia vita».

#### “Donna, ecco tuo figlio!”. “Ecco tua madre!” (Gv 19, 26-27)

«Voleva dirle: “Mamma, non pensare a me! Io sto vivendo il gesto del più grande amore: e questo mio amore è l’unica ancora di salvezza per l’umanità! Mamma, insegna a Giovanni! Fagli da mamma! E, dopo Giovanni, fai da mamma a tutti gli uomini che appariranno nello scenario della storia”».

#### “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” (Mc 15, 34)

«Queste parole sono l’inizio del Salmo 21, un salmo che gli scribi e i farisei conoscevano alla perfezione. Si tratta di una impressionante cronaca della Passione di Gesù: è una fotografia scattata prima dell’evento, una fotografia che Dio solo poteva scattare. L’Amore infinito ha attraversato la nostra cattiveria in tutta la sua ampiezza e l’ha vinta: l’ha sconfitta con l’ampiezza dell’Amore».

#### “Ho sete” (Gv 19, 28)

«La sete di Gesù è sete di amore e il suo grido attraversa i secoli e interroga anche ciascuno di noi», commenta il teologo Comastri. A tal proposito Madre Teresa di Calcutta, la cui vita è stata una risposta a tale grido di Cristo, si rivolgeva così al Signore: «Gesù, ti disseto! Dovunque andrò, seminerò amore! E te lo porgerò per dissetare la tua insaziabile sete di amore».

#### “Tutto è compiuto” (Gv 19, 30)

«Che cosa è compiuto? È compiuto lo svelamento del vero volto di Dio! Sulla Croce è caduto il velo di tante caricature di Dio costruite dagli uomini ed è apparso il vero e affascinante volto di Dio: Dio è Amore e la sua onnipotenza è esclusivamente Onnipotenza di Amore».

#### “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito” (Lc 23, 46)

L’ultima espressione sulle labbra del Crocifisso testimonia che «la morte non è un salto nel buio né, tantomeno, è un salto nell’abisso del niente: la morte è un abbraccio con Dio! Come sono belle le ultime parole di Gesù e come sono rassicuranti per noi! Il viaggio della nostra vita va verso un incontro: e noi dobbiamo prepararci a quell’incontro per essere pronti e capaci di rispondere all’abbraccio di Dio». Come rispondere a tale amore? Sicuramente «attraverso l’amore scelto e vissuto negli anni dell’attesa!».

# BUONA PASQUA

